



Dipartimento Tecnologie di Sicurezza

“La sicurezza nelle macchine tra nuova Direttiva Macchine e Testo Unico”

Bari, Sala Multimediale Rettorato Politecnico di Bari

Ing. Vittorio Mazzocchi
Bari, 23 Ottobre 2009



- **Introduzione**



Il settore delle macchine costituisce una parte importante del settore della meccanica, rappresenta per l'economia del paese una fonte rilevante di reddito.

Non va peraltro dimenticato quanto anche questo settore contribuisca al fenomeno degli infortuni provocati direttamente dall'utilizzatore delle macchine.

E' stato pertanto ritenuto essenziale dal legislatore comunitario intervenire con norme che consentano d'integrare la sicurezza nella progettazione e nella costruzione, di effettuarne una corretta installazione e manutenzione e garantire l'applicazione corretta e uniforme di tali norme attraverso una adeguata attività di sorveglianza del mercato.

Il Dipartimento Tecnologie di Sicurezza che insieme al Dipartimento di Bari, al Politecnico di Bari ed all'ARPA Puglia organizza questa manifestazione incentra la propria attività proprio su questi temi. La Sorveglianza del Mercato della quale il Dipartimento è titolare per i relativi accertamenti tecnici e le tecnologie di sicurezza che costituiscono la base per la realizzazione delle macchine sicure nonchè una costante partecipazione dei propri tecnici a tutti i tavoli comunitari (Comitati tecnici del CEN e ADCO) nei quali vengono elaborate norme e direttive. A questo proposito il dipartimento con i propri tecnici è stato sempre presente in tutta la fase di elaborazione e predisposizione della nuova direttiva (2006/42/CE) pubblicando tra l'altro una utilissima guida per il raffronto con il testo della precedente (98/37/CE). Funzionari del Dipartimento hanno partecipato all'elaborazione del Testo Unico(D.Lgs. 81/08) e al successivo D.Lgs 106/09 che ha precisato e integrato il predetto Testo Unico.

Il convegno costituisce pertanto anche occasione per conoscere l'iter concettuale che è stato seguito per arrivare ai provvedimenti tema del convegno (Nuova Direttiva e Testo Unico).

- **La Nuova Direttiva Macchine**



La direttiva macchine (98/37/CE) in quanto direttiva di prodotto è figlia del Nuovo Approccio il cui scopo era quello di garantire il massimo livello di sicurezza compatibilmente allo stato dell'arte e la contemporanea eliminazione delle barriere per il libero commercio all'interno del mercato unico. La pubblicazione della nuova direttiva macchine (2006/42/CE) e la messa in soffitta della precedente, nasce dalla constatazione che questo scopo non era stato completamente raggiunto. A partire dagli anni 2000 si è proceduto ad un riesame critico del Nuovo approccio e contemporaneamente ad una diversa elaborazione delle direttive di prodotto. I risultati di questa revisione critica si trovano nel nuovo regolamento europeo n.765/CE e soprattutto nella decisione Comunitaria n.768/CE i cui elementi principali di seguito riportati hanno trovato spazio nella stesura della nuova direttiva 2006/42/CE:

- **La decisione Comunitaria n.768/CE**



- Chiarimenti nelle definizioni e indicazioni delle responsabilità: sono state chiarite e uniformate le principali definizioni contenute nelle direttive europee "Nuovo Approccio": immissione sul mercato, produttore, importatore, norme armonizzate;
- Notifica degli organismi: definizione dei requisiti e degli obblighi di comportamento degli organismi notificati;
- Conformità dei prodotti: revisione e definizione delle procedure di valutazione della conformità ai requisiti essenziali delle direttive europee applicabili;
- Sorveglianza del mercato: definizione dei compiti della Commissione europea e revisione della procedura della clausola di salvaguardia;
- Marcatura CE: registrazione come marchio collettivo (Community trade mark), revisione delle regole e procedure per l'affissione della marcatura CE sui prodotti.

- **Novità della nuova Direttiva Macchine**



La nuova Direttiva 2006/42/CE pur ricalcando sostanzialmente l'impianto della precedente direttiva 98/37/CE chiarisce una serie di punti che sono stati mal interpretati nel tempo (per esempio il nuovo concetto delle "quasi macchine") ne esplicita altri(per esempio l'inserimento degli "accessori di sollevamento", funi, cinghie, catene), precisa meglio i casi di esclusione dall'applicazione, precisa modifica ed aggiorna, anche alla luce dell'evoluzione del settore e della esperienza maturata, le varie disposizioni, ad esempio l'elenco delle macchine ritenute "pericolose" ed i requisiti essenziali di sicurezza. Ed altri importanti concetti come il sistema di valutazione della conformità, la marcatura CE, la dichiarazione di conformità CE.

- **Tempi di applicazione**

Tale direttiva prevede che gli stati membri adottino e pubblichino le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva anteriormente al 29 giugno 2008 ed applichino tali disposizioni a partire dal 29 dicembre 2009.

- **Il Testo Unico**

- Il Testo Unico del quale saranno affrontati nel corso del convegno gli aspetti legati ai titoli I e III costituisce l'interfaccia nazionale per tutti gli aspetti di sicurezza legati all'uso delle macchine definendo ruoli e responsabilità.

Di particolare interesse per l'ISPEL e le ASL sono gli aspetti legati all'applicazione dell'art.71 e specificatamente i commi 11, 12, 13 del punto 8 in cui viene ridefinito un nuovo assetto delle verifiche periodiche prevedendo altri soggetti operanti, diversi dai due precedenti, una possibilità di gestione diversa delle verifiche da parte dei soggetti pubblici, nonché una diversa collocazione della prima delle verifiche periodiche.

- Sono certo che i relatori sapranno dare un quadro approfondito di queste ed altre problematiche legate al tema del convegno, da parte mia e dell'ISPEL confermo la disponibilità per chiarimenti ed approfondimenti dovessero ritenersi necessari.

Grazie per l'attenzione

Ing. Vittorio Mazzocchi

vittorio.mazzocchi@ispesl.it

www.ispesl.it/sitoDts

Office: +3997892502

Fax: +3997892590